

«Il Quartiere ne parli». Però non si riunisce da 2 mesi

Mdp: occupiamoci del caso piazza San Felice, Sguanci ha fermato tutto dopo la frase sul Duce

Il pasticcio

Ma il Quartiere 1, cioè quello del centro storico, cosa dice del caso di piazza San Felice? La domanda se l'è fatta Stefania Collese, consigliera comunale di Mdp, notando che «è dal 19 dicembre scorso che il Consiglio di Quartiere non si riunisce, ovvero dopo i fatti che hanno coinvolto il presidente Sguanci: sono passati 60 giorni». Il riferimento è alla frase scritta su Facebook dal presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci (Pd) due mesi fa: «Ha fatto più il Duce in 20 anni che nessun altro in questo Paese». Un commento che suscitò grandi polemiche e anche la richiesta di dimissioni di Sguanci da parte di Mdp, che poi è uscita dalla maggioranza in Comune e nei Quartieri perché il presidente è rimasto al suo posto.

Ieri Collese, commentando la notizia che due palazzi di piazza San Felice saranno trasformati in un hotel d'alta gamma e in residenze per turisti, ha puntato l'indice contro «la rendita in centro, facilitata da internet che rende semplice l'incontro fra domanda e offerta». Ora, dice la consigliera Mdp, «i negozi di vicinato sono a rischio. In piazza San Felice preoccupa il destino della farmacia, un presidio importante per la vita dei cittadini, specialmente i più anziani, la farmacia è un servizio di quartiere irrinunciabile». E chiama in causa il Quartiere 1: «Occorre su questo punto riaprire un grande dibattito, anche coinvolgendo il Quartiere». Ma Sguanci non convoca il Consiglio da due mesi, nota Collese.

Il presidente Sguanci, però, non ci sta a passare per «sfaticato» e risponde alla consigliera di LeU che «il Consiglio di Quartiere ha un costo per i cittadini e per convocarlo bisogna mettere insieme una serie di mozioni e interrogazioni». Questa settimana dovrebbero riunirsi i capigrup-

po e decidere quando fissare i lavori, ma Maurizio Sguanci assicura che se i partiti «lo riterranno opportuno si discuterà anche della rendita e della fuga dei residenti dal centro storico. Ma vorrei far notare che spesso e volentieri sono gli stessi fiorentini, e anche quelli che oggi si lamentano, a mettere le case a reddito e a fuggire via per lasciare le proprie abitazioni ai turisti». Poi Sguanci si difende: «Vorrei ricordare a chi oggi punta il dito contro di me che di questi argomenti ne abbiamo già parlato ben tre anni fa mettendo in campo una serie di provvedimenti, come la Zil-

h24, il sostegno agli artigiani e ai negozi di vicinato, e chiedendo più controlli contro l'evasione fiscale». E comunque, dice il presidente, «e ora parlo da cittadino e non da amministratore, se vogliamo risolvere il problema della rendita c'è una sola strada da seguire: introdurre le quote, nel senso prevedere che si possa affittare ai turisti solo un determinato numero di case». Va bene, ma un sospetto viene: non è che non convoca il Consiglio per quella frase su Mussolini? Sguanci è categorico: «No comment».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente del Quartiere 1, Maurizio Sguanci (Pd)



La difesa
Il presidente: le sedute hanno un costo, per farle bisogna che ci siano mozioni e interrogazioni

